

**“Farmacia e terme”
è il tema del Calendario
della Salute 2010,
alla cui realizzazione
ha contribuito la Federazione
italiana delle industrie termali
e delle acque minerali curative.
Di questa sinergia e di molto
altro abbiamo parlato con
il presidente di Federterme
Costanzo Jannotti Pecci**

DI ANDREA FANTOLI



Un benessere lungo un anno

Imprenditore e Cavaliere del Lavoro

Costanzo Jannotti Pecci nasce a Bacoli (Napoli), 57 anni fa. Laureato in Scienze geologiche, si occupa di attività termali a Telese Terme, in Campania, e a Latronico, in Basilicata. È imprenditore dell'industria turistica a Napoli e membro di consigli di amministrazione nel settore turistico e bancario. Già componente della Giunta di Confindustria e presidente di Federturismo (dal 2002 al 2006), è presidente di Federterme Confindustria e consigliere del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro). Il 2 giugno 2008 è stato nominato Cavaliere del Lavoro.

Fonte di benessere per il corpo e la mente ma anche valido rimedio a un'insospettabile quantità di patologie: l'impiego di acque termali per idroterapia è diffuso nel bacino del Mediterraneo fin dall'antichità. Nella sola Roma si contavano centinaia di stabilimenti termali, i maggiori dei quali costituivano una vera e propria istituzione sociale, con bibliote-

che, sale per riunioni e conferenze, palestre. Luoghi di benessere a trecentosessanta gradi, nell'accezione più moderna del termine.

E alle terme, o meglio, al tema *Farmacia e Terme: una sinergia tra cure termali e terapie domiciliari* è dedicato il Calendario della Salute 2010 edito da Uniservices.

Terme e farmacie italiane, pur nella peculiarità e distinzione dei rispettivi ruoli - e fermo restando il ruolo del medico di medicina generale - sono assieme impegnate a fornire risposte concrete alla domanda, sempre più pressante nella società contemporanea, di informazione, prevenzione, salute e benessere.

Ne abbiamo parlato con il presidente della Federazione italiana delle industrie termali e delle acque minerali curative (Federterme) Costanzo Jannotti Pecci.

Terme, centri benessere, spa, beauty center, beauty farm. Proviamo a fare un po' di chiarezza su queste definizioni?

Terme e spa (*salus per aquam*) sono i termini corretti per far riferimento a una struttura - stabilimento, reparti di un albergo eccetera - che utilizza acque termali curative per erogare prestazioni sanitarie (di prevenzione, cura, riabilitazione, benessere termale) su prescrizione del medico di famiglia o dello specialista, sotto il controllo, all'interno dello stabilimento termale, del direttore sanitario (un medico) e della équipe dei suoi assistenti per i trattamenti specifici.

Le altre espressioni - con largo ricorso alla lingua inglese - designano attività che riguardano la forma fisica e l'estetica, sempre più richieste anche dai clienti degli stabilimenti termali; ma senza l'utilizzo di acqua termale nelle strutture abilitate, per legge, non si può parlare di terme e benessere termale né, tantomeno, di spa.

Tutti i termini che fanno riferimento alle terme e al benessere termale sono espressamente tutelati per legge; sono previste sanzioni contro l'utilizzo improprio di denominazioni che fanno riferimento improprio o non fondato alle prestazioni termali in ambiente termale, con acqua minerale termale. Gli abusi vengono perseguiti in applicazione della legge.

Quali caratteristiche deve possedere una struttura per poter essere definita "termale"?

Deve utilizzare acque minerali e/o termali, riconosciute tali dal ministero della Salute attraverso un percorso scientifico, clinico, farmacologico e amministrativo, a seguito di un provvedimento di concessione dell'utilizzo delle specifiche acque, e deve avere l'accredito a erogare prestazioni termali (gratuite) da parte del Servizio sanitario nazionale, alle persone fornite di prescrizione del medico di famiglia.

Vi sono controlli per verificare il rispetto delle regole?

Naturalmente. Secondo quanto previsto dalla Legge 323/2000, si deve garantire da una parte l'erogazione dei





Livelli essenziali di assistenza e, dall'altra, contenere la spesa pubblica secondo Linee guida concordate, in base alla legge, tra il ministero della Salute, le Regioni e Federterme.

Quali sono, nello specifico, le mansioni di Federterme?

Federterme rappresenta le terme italiane come imprese. Il nostro obiettivo è quello di elaborare proposte di miglioramento dei servizi erogati, sostenere la Fondazione per la ricerca scientifica termale, concorrere alla formazione di personale appropriato alla specificità e alla qualità delle prestazioni termali, concorrere a migliorare il sistema di welfare termale (con particolare attenzione a costi e benefici), stipulare il contratto di lavoro per il personale addetto alle terme.

Quali sono le principali patologie che possono trarre giovamento dai trattamenti termali?

Fin dall'antichità, alle acque termali sono state riconosciute proprietà curative specifiche per la pelle, per gli apparati digerente, respiratorio, uditivo e riproduttivo, per le malattie osteoarticolari e i problemi di deam-

bulazione. Pur non essendo ancora noti specifici rapporti di causa ed effetto tra patologia e terapia, gli effetti benefici delle acque minerali e termali erano già evidenti. Gli studi specifici condotti dai medici termali fin dalla metà dal XIX secolo, dalla comunità medico scientifica internazionale - in particolare modo da quella di cultura europea - e, più recentemente, con i finanziamenti della Fondazione per la ricerca scientifica termale, hanno individuato nuove capacità di utilizzo delle risorse termali ovvero nuovi ambiti di applicazione dei trattamenti tradizionali, eventualmente associati ad altri mezzi di cura.

È una realtà in continua evoluzione alla scoperta dei segreti della natura e degli organismi umani.

Esistono invece situazioni in presenza delle quali questi trattamenti sono sconsigliati?

Come per tutte le terapie di questo mondo, anche nel caso del termalismo ci sono indicazioni e controindicazioni, queste ultime per lo più legate all'età del paziente e alla presenza di altre patologie. Proprio per questo, la prescrizione di cure termali e la loro erogazio-

ne deve sempre avvenire sotto controllo medico.

Quali sviluppi possiamo attenderci per gli anni a venire?

La ricerca fornisce ogni giorno informazioni e svela segreti utili anche per guarire e ridurre le sofferenze. Anche per le cure termali, è sempre meglio aspettare i risultati validati dalla ricerca piuttosto che azzardare previsioni. L'esperienza ci insegna che la ricerca svolta con il metodo scientifico disvela i segreti più nascosti della natura e porta nuove conoscenze e nuove applicazioni. Dobbiamo impegnarci a sostenerla se vogliamo raggiungere risultati utili anche alla formazione di operatori rispettosi delle esigenze dei pazienti. La crescente e più diffusa fiducia nella prevenzione, nelle cure, nei trattamenti, nel benessere termale mostra che l'opinione pubblica è sempre più informata e consapevole dei benefici del termalismo per la salute e il benessere a trecentosessanta gradi.

Le acque termali sono sempre più utilizzate nella formulazione di medicinali, prodotti per la cura della persona, cosmetici. Le proprietà delle acque così impiegate possono essere assimilate a quelle di una sorgente termale o nella lavorazione del prodotto si perde qualcosa?

La ricerca e la tecnologia applicata ai processi produttivi di imbottigliamento





e confezionamento delle acque e delle sostanze naturali termali consentono al paziente di continuare, con opportune modalità, le cure avviate in ambiente termale così come anche i trattamenti estetici con prodotti

specifici termali. Il medico e il farmacista potranno dare appropriati consigli per l'utilizzo dei medicinali; naturalmente, però, i trattamenti effettuati *in loco* hanno un'efficacia maggiore in virtù delle modalità di erogazione nelle quali l'operatore termale è un tassello fondamentale, così come vi è un non trascurabile effetto benefico - in qualche misura anche psicologico - dei trattamenti fruiti direttamente nell'ambiente termale che è piacevole e rilassante.

Il Calendario della Salute 2010 è dedicato al tema "Farmacia e Terme: una sinergia tra cure termali e terapie domiciliari". In che modo si esplica la sinergia tra farmacia e termalismo?

Medici, farmacisti, termalismi, industria farmaceutica, ciascuno nei rispettivi ambiti, sono impegnati per fa-

re prevenzione, per curare le patologie e, quindi, per contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Una collaborazione sempre più consapevole e informata tra questi professionisti della salute avrà effetti sicuramente virtuosi per i pazienti, le famiglie e i clienti della farmacia.

Federterme ha contribuito con convinzione alla realizzazione del Calendario della Salute 2010, pensato per far conoscere le specificità dei trattamenti termali nelle situazioni in cui può essere prezioso il supporto specifico del farmacista.

Ovviamente, saremo felici di raccogliere le richieste di informazioni e le osservazioni che ci giungeranno da quanti consulteranno il Calendario. Ne terremo conto concretamente nel nostro impegno permanente di operatori del benessere termale.